


**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia  
 Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche  
 Ufficio Gestione Risorse idriche  
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento  
 P +39 0461 492930  
 F +39 0461 497301  
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it  
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it  
 web www.energia.provincia.tn.it

**Raccomandata A.R.**

Spett.le  
 Consorzio Generale Valle dei Mocheni  
 loc. Pintarei 25  
 38050 Sant'Orsola Terme (TN)

Trento, 16 APR. 2018

Prot. n. S173/2018/223775/18.6.2

Oggetto: presa d'atto della segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale presentata in data 10 novembre 2017 per modifica dell'opera di presa riferita al titolo a derivare acqua dal rio Carpineto o rio Viarago e dalla sorgente Peschere in corrispondenza della p.f. 2467 in C.C. di Viarago a scopo irriguo.

**Assenso alla variante non sostanziale richiesta e alle opere da realizzare ai fini dell'adeguamento al rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV) secondo le disposizioni di cui alla d.G.P. 2378/2015**

Titolare: Consorzio Generale Valle dei Mocheni  
**Pratica: C/3076 (Da citare nella corrispondenza)**  
 [VRSCIA Variante non sostanziale - Fine procedimento]

Codesto Consorzio è titolare di una concessione a derivare acqua da altri punti di derivazione non interessati alla variante presentata e dal rio Carpineto e dalla sorgente Peschere per la portata di l/s 6,00 dal 1° maggio al 10 ottobre di ogni anno per uso irriguo rilasciato con Determinazione del Dirigente del Servizio Utilizzazioni Acque Pubbliche n. 79 del 4 aprile 2006 in scadenza il prossimo 2 giugno 2018 e per la quale detto Consorzio ha presentato il 3 maggio 2017 istanza di rinnovo.

In data 10 novembre 2017 codesto Consorzio ha presentato inoltre una segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale di realizzazione di uno scarico di fondo per la pulizia del piccolo deposito sghiaiatore presente a monte dell'opera di presa in alveo del rio Carpineto. L'istanza è stata corredata dalla documentazione tecnica a firma dell'ing. Sandro Dandrea di data ottobre 2017 in atti al prot. n. 619322 di data 13 novembre 2017. A seguito dell'istanza è stato richiesto parere di competenza al Servizio Bacini Montani e al Servizio Foreste e Fauna con nota prot. 32372 del 18 gennaio 2018.

Il Servizio Bacini Montani ha dato riscontro con nota prot. 139974 del 7 marzo 2018 comunicando che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione della variante richiesta.

Il Servizio Foreste e Fauna ha dato riscontro con nota prot. 140092 del 7 marzo 2018 comunicando l'assenza di sostanziali ostantive alla realizzazione dei lavori proposti formulando una serie di prescrizioni da osservare in fase di realizzazione delle opere.

Contestualmente lo scrivente Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche ha richiesto delle integrazioni con nota prot. 37880 del 22 gennaio 2018 per chiarire lo stato della derivazione dal rio Carpineto in relazione alla definizione degli obblighi di rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV) secondo le disposizioni di cui alla d.G.P. 2378/2015, considerato che la Determinazione di autorizzazione del Dirigente del Servizio Utilizzazioni Acque Pubbliche n. 79 del 4 aprile 2006 e il certificato di collaudo della concessione stessa nei fatti riconducono le due derivazioni dal rio Carpineto e dalla sorgente Peschere alla medesima opera di presa sul rio Carpineto. E' stato richiesto inoltre una specificazione relativa alla modalità di rilascio dell'acqua derivata a favore della concessione di cui alla pratica C/2763 ai sensi del comma 12, lettera b) dell'atto di concessione rep n. 29765 del 6 agosto 2001.

A riscontro di tale richiesta il Consorzio Generale Valle dei Mocheni ha inviato con nota prot. 98249 del 16 febbraio 2018 una relazione tecnico illustrativa in cui si propongono delle opere da realizzare ai fini dell'adeguamento della derivazione dal rio Carpineto al rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV) secondo le disposizioni di cui alla d.G.P. 2378/2015 per un quantitativo di DMV pari a 3,2 l/s. Nella medesima relazione vengono riportati i calcoli idraulici dello stramazzo in parete grossa posto tra la vasca di carico e la vasca di adduzione a garanzia della limitazione di portata massima derivabile e a tutela della derivazione di cui alla pratica C/2763.

Si rileva che **la SCIA - variante non sostanziale è stata esaminata e, stante la tipologia della stessa può essere assentita**, senza dover procedere con particolari ulteriori accertamenti **con le seguenti prescrizioni** indicate dal Servizio Foreste e Fauna:

- prevenire l'intorbidamento delle acque ed evitare lo spargimento in acqua di potenziali inquinanti come il cemento, deviando l'acqua nella zona del cantiere con apposita tubazione provvisoria affinché il cemento non ne entri in contatto;
- a conclusione dei lavori, provvedere alla rimozione completa del materiale di cantiere residuo
- comunicare la data d'inizio dei lavori, con congruo anticipo, all'Ufficio Distrettuale Forestale di Pergine Valsugana e all'Associazione Pescatori Dilettanti del Fersina e Alto Brenta, concessionaria del diritto di pesca;
- gli interventi e i lavori da eseguirsi nell'ambito del rio Carpineto classificato nell'elenco delle acque pubbliche della provincia al n. 221 dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente Servizio Bacini Montani.

Ai sensi dell'art. 30 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, si prende quindi atto della suddetta segnalazione certificata di inizio attività, la cui ricevuta, congiuntamente alla presente, deve essere conservata unitamente al titolo a derivare, costituendo aggiornamento dello stesso.

Si rende noto, infine, che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Per quanto attiene le opere di adeguamento dell'opera di presa al rilascio del DMV le stesse si intendono con la presente egualmente assentite e dovranno essere attuate prima dell'attivazione stagionale della derivazione. Si chiede infine di inviare comunicazione di fine lavori delle opere di cui alla presente variante di cui si prenderà atto nell'ambito del complessivo procedimento di rinnovo della concessione di cui alla pratica C/3076.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE  
Ing. Franco Pocher

*franco Pocher*

IL DIRETTORE SOSTITUTO  
geom. Roberto Lunardelli

Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il dott. Ermanno Bertuzzi, telefono 0461/492965, presso il Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche, con sede in Trento, Piazza Fiera 3.